



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPEC. MEDICO-CHIRURGICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI E ABILITANTI

REGOLAMENTO TIROCINI

(Aggiornamento - Consiglio di CdLM-MC del 06/03/2026)

**ATTIVITÀ FORMATIVA DI NURSING
E TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE
a.a. 2025-26**



REGOLAMENTO DIDATTICO	3
TIROCINI FORMATIVI E ABILITANTI	3
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PRE-LAUREA	3
FIGURE COINVOLTE NEL TIROCINIO	4
COORDINATORE DEL TIROCINIO	4
COMMISSIONE TIROCINI	4
TUTOR	4
TIROCINANTE	5
ORGANIZZAZIONE	5
SORVEGLIANZA SANITARIA E CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	5
CALENDARI E ASSEGNAZIONE AL TUTOR	6
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO	7
LIBRETTO DEL TIROCINANTE	7
VERBALIZZAZIONE DEL TIROCINIO	7
DIDATTICA EROGATA TIROCINI A.A. 2025-26:	7
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TIROCINI	9
SYLLABUS NURSING – II ANNO, II SEM.	10
OBIETTIVI FORMATIVI	10
SCHEDA DI VALUTAZIONE NURSING	11
SYLLABUS TIROCINIO LABORATORIO BIOMEDICO – III ANNO, I SEM.	13
OBIETTIVI FORMATIVI	13
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	14
SYLLABUS TIROCINIO SEMEIOLOGICA – III ANNO, II SEM.	15
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI SEMEIOLOGICA	16
SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 1 – III ANNO, II SEM.	17
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI AREA CLINICA 1	17
SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 2 – IV ANNO, I SEM.	19
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI AREA CLINICA 2	19
SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 3 – IV ANNO, II SEM.	21
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI AREA CLINICA 3	21
SYLLABUS TIROCINIO AREA SERVIZI E SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE – V ANNO, I SEM.	23
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI AREA SERVIZI E SPEC. MEDICO-CHIRURGICHE	24
SYLLABUS TIROCINIO GINECOLOGIA E PEDIATRIA – V ANNO, II SEM.	26
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI GINECOLOGIA E PEDIATRIA	26
SYLLABUS TIROCINIO EMERGENZE E ONCOLOGIA – VI ANNO, I SEM.	28
SCHEDA DI VALUTAZIONE TIROCINIO DI EMERGENZE E ONCOLOGIA	29
RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO	30



REGOLAMENTO DIDATTICO

Tirocini formativi e abilitanti

- Nel percorso formativo sono previsti almeno 60 CFU da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti).
- Ad ogni singolo CFU di attività didattica professionalizzante devono corrispondere 25 ore di attività didattica professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi, all'interno della struttura didattica e/o del territorio.
- Ai sensi DM 1649 del 19-12-2023 il corso di laurea magistrale riserva fino a un valore di 8 CFU a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti (a partire dalla coorte immatricolata nell'a.a. 2025-26).
- Il CCdLM-MC designa un Coordinatore responsabile dell'organizzazione di tutte le attività di tirocinio pratico compreso il nursing.
- Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.
- In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutor. Le funzioni didattiche del tutor al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.
- I tirocini non prevedono un voto di profitto, ma il conseguimento dei relativi crediti è subordinato al giudizio di idoneità rilasciato dal tutor. La verbalizzazione del tirocinio è a carico del Coordinatore dei Tirocini che riceve le schede di valutazione compilate dai tutor.
- Il CCdLM-MC può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio.
- La Scuola di Medicina, tenuto conto delle indicazioni del CdLM, provvederà ad avviare le procedure per le relative convenzioni con Aziende ospedaliere e sanitarie al fine dello svolgimento del tirocinio professionalizzante e abilitante nonché della preparazione di tesi di laurea.

Tirocinio pratico-valutativo pre-laurea

Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla sopra descritta attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica durante il quinto e/o sesto anno di corso; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. Il Tirocinio Pratico-Valutativo è disciplinato da uno specifico Regolamento.



FIGURE COINVOLTE NEL TIROCINIO

Coordinatore del Tirocinio

È il Presidente del CdLM o un suo delegato ed è il referente responsabile dell'organizzazione dei tirocini, del rilascio delle autorizzazioni per eventuali cambi di turno o recuperi, delle comunicazioni con i Tutor. Insieme alla Segreteria di Presidenza, si occupa della verbalizzazione dei Tirocini Professionalizzanti e Abilitanti.

Commissione Tirocini

È composta da:

- Presidente CdL (Coordinatore)
- Vice-Presidente CdL
- Personale T.A. Segreteria di Presidenza
- Docenti in rappresentanza delle aree, medica, chirurgica, dei servizi e di medicina generale (almeno 1 per ogni area)
- Rappresentanti degli studenti (fino a 2)

La Commissione Tirocini si occupa di:

- stabilire gli obiettivi formativi dei singoli tirocini in relazione al core curriculum;
- organizzare le attività in relazione alla disponibilità delle strutture e dei tutor, anche tramite il monitoraggio dei reparti;
- proporre nuove convenzioni e monitorare i rinnovi di quelle esistenti per lo svolgimento dei tirocini;
- interfacciarsi con i medici sul territorio per lo svolgimento dei tirocini abilitanti nell'area della medicina generale;
- evidenziare eventuali criticità e proposte di miglioramento da condividere con il Comitato di Indirizzo;
- monitorare che vengano effettuate le visite di sorveglianza sanitaria o altri adempimenti previsti in merito alla protezione e prevenzione dei rischi.

La Commissione Tirocini si riunisce almeno 2 volte all'anno o quando ritenuto necessario. Il lavoro attuato dalla Commissione Tirocini è discusso e approvato dal Consiglio di CdLM-MC.

Tutor

Il Tutor è scelto dalla Commissione Tirocini tra il personale strutturato, sia universitario che ospedaliero.

Per le attività di Nursing, gli studenti sono affidati a un Coordinatore Infermieristico.

Per il tirocinio abilitante svolgono attività di Tutor anche i Medici di Medicina Generale e, qualora fosse necessario, i Pediatri di libera scelta per l'area medica.

Il Tutor è responsabile della formazione dei tirocinanti. Accoglie gli studenti il primo giorno di tirocinio e programma con loro le attività nella finestra temporale indicata, avendo facoltà di affidarli al personale di reparto o laboratorio o Dipartimento o unità operativa e agli specializzandi.



Il Tutor e/o il personale affidatario monitorano le frequenze e le attività svolte dal tirocinante tramite la compilazione del registro del tirocinante che deve essere vidimato giornalmente.

Se il Tutor – in via del tutto eccezionale (ferie, malattia, congressi, ecc.) – non può seguire personalmente lo studente per tutto il periodo previsto, deve assicurarsi che lo studente venga affidato ad un altro Tutor per proseguire l'attività formativa programmata e comunicare la variazione al Coordinatore dei Tirocini.

Il Tutor è responsabile di verificare la formazione e compilare la Scheda di Valutazione dallo studente, anche sulla base di quanto relazionato dalla persona a cui è affidato.

Tirocinante

È lo studente che deve svolgere l'attività di Tirocinio obbligatoria al fine di conseguire la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il tirocinante ha il diritto di conseguire la formazione pratica necessaria ad acquisire le competenze professionali richieste e ha il dovere di mantenere un comportamento adeguato anche in riferimento al ruolo professionale per cui si sta formando.

Lo studente è tenuto quindi a:

- Rispettare gli orari di entrata e di uscita e comunicare al Tutor e al Coordinatore eventuali assenze (per giustificati motivi). Tali assenze dovranno essere comunque recuperate al fine di raggiungere il monte ore previsto.
- Comunicare tempestivamente al Coordinatore se il Tutor non è disponibile o se vi siano problematiche per la frequenza del reparto/laboratorio/Dipartimento/unità operativa indicati.
- Attenersi alle indicazioni dei responsabili della struttura e ai Tutor.
- Presentarsi al tirocinio munito di documento di riconoscimento e di camice.
- Rispettare i regolamenti della struttura aziendale ospitante, nonché le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e la riservatezza sui dati dei pazienti.

Si fa inoltre presente che la falsificazione dei documenti (nulla osta sanitario, libretto, etc.) comporterà l'attivazione delle procedure di denuncia alle autorità competenti.

ORGANIZZAZIONE

Sorveglianza Sanitaria e Corso sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Prima di poter frequentare le attività formative di Nursing e tirocinio, lo studente è tenuto a sottoporsi alla Sorveglianza Sanitaria, a frequentare il Corso di Informazione obbligatorio per tutti i nuovi immatricolati e il Corso di Formazione specifico sulla "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di 12 ore (ai sensi dell'art. 37 comma 2, D. Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., Accordo Stato-Regioni del 22.12.2011 n. 223).

La **Sorveglianza Sanitaria** prevede una serie di accertamenti sanitari effettuati dal Medico Competente per tutelare lo stato di salute e la sicurezza dei lavoratori e degli equiparati (studenti) in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio, all'attività lavorativa svolta e alle condizioni di salute del lavoratore.



Il medico competente programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso i protocolli sanitari adeguati e dovrà esprimere un giudizio di idoneità che sarà rilasciato allo studente.

Lo studente, in qualità di lavoratore equiparato, è **OBBLIGATO** a sottoporsi alla Sorveglianza Sanitaria.

Lo studente potrà assentarsi esclusivamente per motivi di salute certificati o mobilità internazionale comunicandolo preventivamente e chiedendo di calendarizzare la visita in altra data. In caso di assenza ingiustificata, lo studente non sarà più convocato per l'a.a. di riferimento e non potrà frequentare le strutture sanitarie e/o di ricerca, ritardando pertanto il proprio percorso formativo.

L'iter di Sorveglianza Sanitaria previsto consta di:

- Primo incontro: Anamnesi, verifica della copertura vaccinale incluso il vaccino anti-COVID-19, prelievo ematico
- Test di Mantoux o Quantiferon
- Secondo incontro: Controllo esito del test di Mantoux
- Terzo incontro: Visita medica e rilascio del giudizio di idoneità

Il **Corso di Formazione specifico sulla “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”** è effettuato da personale specializzato ed organizzato dal Responsabile RSPP dell'Ateneo di concerto con il Coordinatore dei tirocini e la Presidenza del CdLM.

Come da normativa, il Corso ha la durata di 16 ore ed è ammesso un numero massimo di 35 studenti.

Lo studente, in qualità di lavoratore equiparato, è **OBBLIGATO** a frequentare il Corso.

Lo studente potrà assentarsi esclusivamente per motivi di salute certificati o mobilità internazionale comunicandolo preventivamente e chiedendo di calendarizzare il corso in altre date. In caso di assenza ingiustificata, lo studente non sarà più convocato per l'a.a. di riferimento e non potrà frequentare le strutture sanitarie e/o di ricerca, ritardando pertanto il proprio percorso formativo.

Nei giorni previsti per la Sorveglianza Sanitaria e per i Corsi di Informazione e Formazione gli studenti convocati sono esonerati dalla partecipazione alle attività didattiche e, nel caso in cui fossero programmati appelli di esame di profitto, il docente è tenuto a fare sostenere l'esame in data diversa.

Calendari e assegnazione al tutor

Le attività di Tirocinio possono essere effettuate durante tutto l'anno accademico, ogni giorno e inclusi i festivi. Ogni turno di tirocinio può avere una durata massima di 8 ore ed è possibile frequentare i turni notturni.

Tutte le informazioni inerenti all'organizzazione del Tirocinio per i singoli anni di Corso saranno pubblicate sul sito web del CdLM in Medicina e Chirurgia una settimana prima dell'inizio delle attività.

A partire dall'a.a. 2024-25, il tirocinio viene gestito elettronicamente tramite la piattaforma Easy Clinical Training.

Lo studente potrà scegliere sia il periodo che la struttura e il tutor con cui frequentare il tirocinio che saranno preventivamente inseriti nella piattaforma rispettando la programmazione didattica e le rotazioni.

I tutor potranno visualizzare il calendario degli studenti assegnati in ogni periodo.



Modalità di Svolgimento del Tirocinio

Lo studente si presenterà dal Tutor il primo giorno della settimana selezionata per pianificare le attività. Gli orari di frequenza saranno concordati tra Tutor e tirocinante al fine di raggiungere nel periodo di tempo selezionato il monte orario e gli obiettivi formativi previsti. Se il tirocinante non riuscisse a raggiungere gli obiettivi previsti, la frequenza può essere prolungata a discrezione del Tutor.

In relazione alle caratteristiche della struttura, le attività potranno essere svolte nei reparti di degenza, negli ambulatori, nelle sale operatorie e nei laboratori.

La frequenza del tirocinio è obbligatoria al 100%. Assenze fino al 30% del monte orario complessivo potranno essere recuperate inviando tramite la piattaforma Easy clinical Training richiesta di recupero al tutor.

Libretto del tirocinante

Lo studente inserirà sulla piattaforma le date e gli orari di frequenza e le attività svolte. Il Tutor o il medico designato dovrà approvare le frequenze sul libretto elettronico e, al termine del periodo, dovrà compilare la Scheda di Valutazione del tirocinante inserendo sia i voti parziali che il voto finale.

Verbalizzazione del tirocinio

Al fine della verbalizzazione lo studente dovrà:

- Prenotarsi tramite portale all'esame di tirocinio utilizzando il codice corretto (come da piano di studio);
- Compilare sulla piattaforma Easy Clinical Training il questionario OPIS dei tirocini

Gli Uffici della Didattica di Presidenza scaricheranno i libretti completi e la President del CdL provvederà alla verbalizzazione dell'attività formativa.

DIDATTICA EROGATA TIROCINI A.A. 2025-26:

La programmazione didattica determina la scelta dei reparti e il numero di ore che lo studente è tenuto a frequentare per ogni A.A. Gli studenti approfondiranno specifiche aree tematiche tenendo conto di quanto indicato dal piano di studi e delle modifiche già approvate dal Consiglio di CdLM.

I anno: Corso di Informazione online organizzato da UniCT

II anno, I sem: Sorveglianza sanitaria e Corso di Formazione 16 ore

II anno, II sem: Nursing (6 CFU – 150 ore)

III anno, I sem: Laboratorio biomedico (2 CFU – 50 ore)

III anno, II sem:

- Semeiotica Medica e Chirurgica (6 CFU – 150 ore)
- Area Clinica I (5 CFU – 125 ore) nei reparti di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e/o Respiratorio

IV anno, I sem:

Area Clinica II (5 CFU – 125 ore)



Rotazione in almeno un reparto di ognuna delle seguenti aree:

Area Specialistica 1:

- Malattie dell'apparato endocrino
- Malattie dell'apparato digerente

Area Specialistica 2:

- Malattie cutanee e veneree
- Malattie infettive
- Malattie dell'apparato urinario

IV anno, II sem:

Area Clinica III (5 CFU – 125 ore)

Rotazione in almeno due reparti dell'area neuroscienze:

- Neurologia
- Psichiatria
- Neuropsichiatria Infantile
- Neurochirurgia
- Psicologia Clinica

V anno, I Sem:

Area dei Servizi e specialità Medico-Chirurgiche (6 CFU – 120 ore)

Rotazione in almeno un reparto di ognuna delle seguenti aree:

Area Specialistica:

- Fisiatria
- Ortopedia
- Chirurgia plastica
- Chirurgia maxillo-facciale
- Oculistica
- Otorinolaringoiatria
- Odontostomatologia

Area del Territorio e dei Servizi

- Igiene
- Medicina del Lavoro
- Medicina Legale

Area Diagnostica:

- Anatomia Patologica
- Diagnostica per Immagini

V anno, II Sem:

Area Ginecologia e Pediatria (4 CFU = 80 ore)

VI anno, I Sem:

Emergenze e Oncologia (6 CFU – 120 ore)

VI anno, II Sem:

Tirocinio abilitante come da Regolamento specifico



MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TIROCINI

La valutazione delle attività di tirocinio si basa su valutazioni della performance clinico-assistenziale (*Clinical Performance Evaluations – CPE*), effettuate da tutor clinici, tutor professionali o docenti responsabili che operano direttamente nella struttura sede di tirocinio. La valutazione avviene attraverso l'osservazione diretta dello/a studente/ssa durante le attività assistenziali e formative, tenendo conto del livello di autonomia, delle competenze acquisite, del rispetto delle norme di sicurezza e del comportamento professionale.

Le CPE sono utilizzate prevalentemente con finalità formative, al fine di fornire allo/a studente/ssa un feedback continuo e strutturato sul percorso di apprendimento, sulle competenze tecnico-pratiche, relazionali e organizzative, nonché sulle aree di miglioramento. Al termine del periodo di tirocinio, la valutazione assume anche una valenza sommativa, contribuendo all'espressione del giudizio finale di idoneità.

La valutazione può includere, oltre all'osservazione delle attività pratiche, la verifica della capacità di integrazione nello specifico contesto assistenziale, la correttezza della documentazione prodotta, la partecipazione attiva alle attività del reparto e il rispetto dei principi etici e deontologici. L'esito del tirocinio è espresso in forma di idoneità/non idoneità, secondo quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.



SYLLABUS NURSING – Il anno, II sem.

Obiettivi formativi

Il tirocinio di Nursing rappresenta la prima esperienza strutturata dello studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia all'interno di una struttura sanitaria. L'attività è finalizzata a fornire un orientamento iniziale al contesto ospedaliero, alla sua organizzazione, alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, nonché ai principali aspetti della gestione assistenziale del paziente, con particolare riferimento alla pratica infermieristica.

Il tirocinio consente allo studente di acquisire le prime competenze pratiche e relazionali, fondamentali per lo sviluppo dell'identità professionale del medico, favorendo la comprensione del lavoro in équipe multiprofessionale e del ruolo centrale dell'assistenza nel percorso di cura.

Lo studente è affidato a un Tutor coordinatore infermieristico, che ne guida l'attività formativa.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze di base relative all'organizzazione della struttura ospedaliera, alle principali tipologie di ricovero e alle modalità di accettazione del paziente. Comprenderà il ruolo dell'infermiere all'interno dell'équipe sanitaria e le sue relazioni con il medico, il paziente e la famiglia.

Acquisirà inoltre conoscenze sui principi di igiene, sicurezza e prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, sulla documentazione infermieristica e sui presupposti teorici delle principali procedure assistenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite nei contesti assistenziali, collaborando alle attività infermieristiche di base sotto supervisione. Saprà adottare comportamenti corretti in materia di igiene e sicurezza, gestire semplici procedure assistenziali e tecniche infermieristiche, riconoscere i bisogni fondamentali del paziente e contribuire alla loro soddisfazione nel rispetto dei protocolli e delle buone pratiche clinico-assistenziali.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di osservare criticamente il contesto assistenziale, riconoscendo situazioni di rischio per il paziente, in particolare legate all'immobilizzazione, alle lesioni da pressione e alla sicurezza. Imparerà a valutare l'importanza della corretta applicazione delle procedure e del lavoro in équipe, maturando una consapevolezza progressiva delle responsabilità professionali.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa svilupperà competenze comunicative adeguate all'ambiente sanitario, imparando a relazionarsi in modo corretto e rispettoso con il paziente, la famiglia e i professionisti sanitari. Sarà in grado di comunicare informazioni essenziali all'interno dell'équipe e di utilizzare un linguaggio appropriato al contesto assistenziale, nel rispetto della riservatezza e della dignità della persona assistita.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa acquisirà un metodo di apprendimento basato sull'osservazione, sull'esperienza pratica e sulla riflessione critica, sviluppando la capacità di integrare conoscenze teoriche e competenze operative. Il tirocinio favorirà la consapevolezza



dell'importanza della formazione continua e dell'apprendimento progressivo delle competenze clinico-assistenziali lungo l'intero percorso di studi.

Attività pratiche previste

Durante il periodo di Nursing, lo/la studente/ssa partecipa attivamente alle attività assistenziali sotto la supervisione del Tutor coordinatore infermieristico e del personale sanitario della struttura. In particolare, sono previste attività pratiche finalizzate all'acquisizione di competenze di base in ambito assistenziale, organizzativo e relazionale, che comprendono:

- affiancamento al personale infermieristico nelle attività quotidiane di reparto e osservazione dei flussi organizzativi;
- applicazione delle norme di igiene, prevenzione delle infezioni e sicurezza per il paziente e per l'operatore sanitario;
- rilevazione dei parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiratoria, temperatura corporea);
- misurazione della glicemia capillare;
- preparazione e somministrazione di terapie topiche;
- esecuzione di iniezioni intramuscolari, intradermiche e sottocutanee e prelievo ematico venoso;
- gestione delle fleboclisi e sostituzione delle linee infusive, sotto supervisione;
- preparazione dei farmaci e verifica della corretta conservazione e somministrazione;
- esecuzione di medicazioni semplici e post-chirurgiche;
- assistenza nella gestione del catetere vescicale e sostituzione della sacca di raccolta;
- posizionamento e mobilizzazione del paziente (letto, barella, poltrona);
- assistenza all'igiene del paziente allettato;
- gestione e trasporto del materiale biologico dal prelievo alla consegna al laboratorio;
- esecuzione di tamponi tonsillari e/o rino-faringei;
- riconoscimento dei pazienti a rischio di immobilizzazione e partecipazione alle misure preventive per la gestione delle lesioni da decubito;
- compilazione e consultazione del Diario Infermieristico, nel rispetto delle norme sulla documentazione sanitaria.

Scheda di valutazione Nursing

Il/la tirocinante:

- ☐ È in grado di interagire in modo adeguato con il paziente?
- ☐ Ha la capacità di effettuare le principali pratiche infermieristiche?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?

Valutazione da A (eccellente) ad F (sufficiente)



Attività obbligatorie

Il/la tirocinante ha effettuato le seguenti procedure:

- ☐ Misurazione pressione arteriosa (minimo 10 volte)
- ☐ Misurazione frequenza cardiaca (minimo 10 volte)
- ☐ Prelievo venoso (minimo 4 volte)
- ☐ Iniezione sottocutanea (minimo 4 volte)
- ☐ Iniezione intramuscolo (minimo 4 volte)
- ☐ Pulizia delle ferite e/o medicazioni post-chirurgiche (minimo 5 volte)
- ☐ Misurazione temperatura corporea (minimo 5 volte)
- ☐ Sostituzione sacca catetere vescicale (minimo 5 volte)
- ☐ Pulizia del paziente (minimo 3 volte)
- ☐ Sostituzione flebo e preparazione farmaci (minimo 5 volte)
- ☐ Applicazione terapie topiche (minimo 3 volte)
- ☐ Misurazione rapida della glicemia (minimo 3 volte)
- ☐ Tampone tonsillare e/o rino-faringeo (minimo 3 volte)



SYLLABUS TIROCINIO LABORATORIO BIOMEDICO – III anno, I sem.

Obiettivi formativi

Il Tirocinio di Laboratorio Biomedico rappresenta per lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia la prima esperienza strutturata di applicazione pratica delle conoscenze di base acquisite nelle discipline di area biomedica e diagnostica.

L'attività di tirocinio è finalizzata a far comprendere il ruolo del laboratorio biomedico nel percorso diagnostico-assistenziale, consentendo allo studente di familiarizzare con l'organizzazione del laboratorio, la gestione dei campioni biologici, le principali metodiche analitiche e le norme di sicurezza.

Il tirocinio contribuisce allo sviluppo di competenze osservative, operative e di responsabilità professionale, ponendo le basi per una corretta interpretazione dei dati di laboratorio e per una futura integrazione tra clinica e diagnostica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative all'organizzazione e al funzionamento di un laboratorio biomedico, comprendendo il ruolo delle diverse figure professionali e le principali fasi del processo diagnostico di laboratorio.

Comprenderà le modalità di prelievo, trasporto, trattamento e conservazione dei campioni biologici, nonché i principi di base delle metodiche analitiche più comuni. Acquisirà inoltre consapevolezza delle norme di sicurezza, delle buone pratiche di laboratorio e dell'importanza della qualità e della tracciabilità dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche alle attività pratiche di laboratorio, partecipando in modo guidato all'esecuzione delle procedure e all'utilizzo delle principali strumentazioni analitiche. Saprà osservare e seguire correttamente i protocolli operativi, riconoscere le diverse tipologie di campioni biologici e comprenderne le modalità di gestione lungo il percorso diagnostico. Sarà in grado di applicare le norme di sicurezza e di comportamento previste negli ambienti di laboratorio.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di riconoscere il valore clinico e diagnostico degli esami di laboratorio, comprendendo i limiti e le potenzialità delle metodiche utilizzate. Acquisirà consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei campioni e delle procedure per garantire l'affidabilità dei risultati, maturando un atteggiamento responsabile e critico rispetto alle attività svolte.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di interagire in modo appropriato con il personale del laboratorio, utilizzando una terminologia tecnico-scientifica adeguata. Saprà comunicare in modo corretto informazioni relative alle procedure osservate e alle attività svolte, comprendendo l'importanza della collaborazione interdisciplinare tra laboratorio e area clinica.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà un metodo di apprendimento basato sull'osservazione diretta, sull'integrazione tra teoria e pratica e sulla riflessione critica sull'esperienza svolta. Acquisirà la capacità di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze in ambito diagnostico-laboratoristico, riconoscendo il valore della formazione continua nel contesto medico.



Scheda di valutazione Tirocinio di Laboratorio Biomedico

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le conoscenze acquisite nell'ambito delle tematiche delle discipline di laboratorio biomedico?
- ☐ Conosce la corretta applicazione delle procedure di trasporto, trattamento e conservazione dei campioni biologici?
- ☐ Sa applicare le metodologie e sa come si utilizzano gli strumenti previsti nelle attività a cui ha partecipato?
- ☐ Conosce le procedure e i protocolli relativi alla conservazione e all'uso dei reagenti utilizzati in laboratorio?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto/ambulatorio/laboratorio e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e con le altre figure professionali?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO SEMEIOTICA– III anno, II sem.

Il Tirocinio di Semeiotica Medica e Chirurgica rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso formativo dello studente di Medicina e Chirurgia, in quanto segna il primo approccio strutturato e sistematico alla valutazione clinica del paziente.

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base della metodologia clinica, con particolare riferimento alla raccolta dell'anamnesi, all'esecuzione dell'esame obiettivo generale e all'applicazione delle principali manovre semeiologiche in ambito medico e chirurgico.

Attraverso l'osservazione guidata e la pratica supervisionata, lo studente inizia a sviluppare un ragionamento clinico orientato, integrando i dati anamnestici e obiettivi con le prime ipotesi diagnostiche e comprendendo il ruolo della diagnostica di primo livello nel percorso assistenziale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze fondamentali relative alla metodologia clinica generale in ambito medico e chirurgico, comprendendo le fasi della valutazione del paziente: anamnesi, esame obiettivo e formulazione delle prime ipotesi diagnostiche. Comprenderà i principi del rapporto medico-paziente e medico-familiari, nonché le modalità di interazione tra le diverse figure professionali coinvolte nell'assistenza, al fine di una valutazione globale del paziente. Acquisirà inoltre conoscenze sulle indicazioni e sui limiti della diagnostica strumentale e di laboratorio di primo livello.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche alla pratica clinica, effettuando una visita medica generale sotto supervisione, raccogliendo correttamente i dati anamnestici e compilando la cartella clinica. Saprà eseguire l'esame obiettivo generale e le principali manovre semeiologiche in ambito medico e chirurgico, valutando i segni e i sintomi più comuni di malattia. Sarà inoltre in grado di orientarsi nella valutazione clinica dei principali apparati e sistemi.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di interpretare in modo critico i dati anamnestici e obiettivi raccolti, riconoscendo i principali segni e sintomi patologici e valutandone il significato clinico. Acquisirà consapevolezza dei limiti del proprio livello di competenza e dell'importanza del confronto con il tutor e con l'équipe sanitaria nella formulazione del ragionamento clinico.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di instaurare una comunicazione appropriata con il paziente e i familiari, utilizzando un linguaggio chiaro, rispettoso e adeguato al contesto clinico. Saprà relazionarsi correttamente con l'équipe sanitaria, comunicando in modo efficace le informazioni cliniche raccolte e utilizzando una terminologia medico-scientifica appropriata.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà un metodo di apprendimento basato sull'esperienza clinica diretta, sull'osservazione guidata e sulla riflessione critica delle attività svolte. Acquisirà la capacità di integrare progressivamente le conoscenze teoriche con la pratica clinica, ponendo le basi per un apprendimento continuo e per lo sviluppo delle competenze cliniche negli anni successivi.



Scheda di valutazione Tirocinio di Semeiotica

Il/la tirocinante:

- ☐ Conosce le basi del rapporto medico-paziente e medico-familiari? ☐ È in grado di riconoscere i principali segni e sintomi di malattia? ☐ Sa compilare una cartella clinica?
- ☐ Conosce le indicazioni e i limiti della diagnostica strumentale e di laboratorio di primo livello?
- ☐ Sa come si imposta una visita medica generale?
- ☐ Sa effettuare le principali manovre semeiologiche?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 1 – III anno, II sem.

Il Tirocinio di Area Clinica I rappresenta il primo inserimento strutturato dello studente nei reparti clinici specialistici e costituisce un momento chiave nella progressione formativa dal ragionamento semeiologico generale all'applicazione della metodologia clinica in contesti di area medica.

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base nella valutazione clinica del paziente con patologie cardiovascolari e respiratorie, attraverso l'integrazione dell'anamnesi mirata, dell'esame obiettivo specialistico e delle principali indagini diagnostiche. Lo studente è guidato a comprendere il percorso diagnostico-terapeutico e il ruolo delle diverse figure professionali all'interno dell'assistenza clinica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, comprendendone i fattori di rischio, i meccanismi fisiopatologici di base, i quadri clinici più frequenti e le principali manifestazioni sintomatologiche. Comprenderà le modalità di raccolta dell'anamnesi specialistica in ambito cardiologico e pneumologico, i principi dell'esame obiettivo del cuore e del polmone e l'utilità delle principali metodiche diagnostiche strumentali e di laboratorio utilizzate nella pratica clinica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella valutazione clinica del paziente, effettuando un'anamnesi mirata e un esame obiettivo specialistico cardiovascolare e respiratorio sotto supervisione. Saprà riconoscere i principali segni e sintomi delle più comuni patologie cardiache e polmonari e orientarsi nell'interpretazione di esami di primo livello, quali ECG, esami di laboratorio e indagini strumentali di base. Acquisirà inoltre familiarità con alcune procedure diagnostiche, come l'applicazione dell'Holter cardiaco, la spirometria e i principi di funzionamento del defibrillatore.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di correlare i dati anamnestici e clinici con i quadri fisiopatologici di riferimento, formulando ipotesi diagnostiche preliminari e riconoscendo i limiti della propria autonomia decisionale. Acquisirà consapevolezza dell'importanza del confronto con il tutor e con l'équipe clinica nella gestione del paziente e nella definizione del percorso assistenziale.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo appropriato con il paziente, raccogliendo informazioni clinicamente rilevanti e fornendo spiegazioni adeguate al livello di comprensione dell'interlocutore. Saprà interagire con l'équipe sanitaria utilizzando una terminologia medico-scientifica corretta e comunicando in modo efficace i dati clinici osservati durante l'attività di tirocinio.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di apprendere dall'esperienza clinica diretta, integrando le conoscenze teoriche con l'osservazione dei casi clinici e con la pratica supervisionata. Il tirocinio favorirà lo sviluppo di un apprendimento progressivo e riflessivo, ponendo le basi per l'approfondimento delle competenze cliniche negli anni successivi e per la gestione di quadri clinici di maggiore complessità.

Scheda di valutazione Tirocinio di Area Clinica 1

Il/la tirocinante:



- ☐ Conosce le basi del rapporto medico-paziente e medico-familiari?
- ☐ Sa effettuare un'anamnesi specifica per le malattie dell'apparato cardiovascolare?
- ☐ Sa come si effettua un esame obiettivo per le malattie dell'apparato cardiorespiratorio?
- ☐ Sa come si imposta una visita medica specialistica per le malattie dell'apparato cardiorespiratorio?
- ☐ È in grado di riconoscere i principali segni e sintomi di malattia cardiorespiratoria?
- ☐ Conosce l'utilità delle principali metodiche diagnostiche per le malattie dell'apparato cardiorespiratorio?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 2 – IV anno, I sem.

Il Tirocinio di Area Clinica II del IV anno è finalizzato al consolidamento delle competenze cliniche acquisite negli anni precedenti e all'approfondimento dell'approccio diagnostico-terapeutico in ambito specialistico medico. Attraverso la rotazione in reparti appartenenti alle aree dell'apparato endocrino, digerente, infettivologico, dermatologico e urinario, lo studente sviluppa una visione integrata delle principali patologie sistemiche e specialistiche, acquisendo progressiva autonomia nell'inquadramento clinico del paziente e nella comprensione dei percorsi assistenziali. Il tirocinio prevede la rotazione in almeno un reparto per ciascuna delle seguenti aree:

- **Area Specialistica 1:** Malattie dell'apparato endocrino; Malattie dell'apparato digerente
- **Area Specialistica 2:** Malattie cutanee e veneree; Malattie infettive; Malattie dell'apparato urinario

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze approfondite relative alle principali patologie afferenti alle aree specialistiche coinvolte nel tirocinio, comprendendone l'eziopatogenesi, i quadri clinici, i principali segni e sintomi e le basi fisiopatologiche. Comprenderà le peculiarità della visita specialistica e i criteri di scelta delle indagini diagnostiche clinico-strumentali e di laboratorio specifiche per ciascun ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche alla pratica clinica, effettuando un'anamnesi mirata e un esame obiettivo orientato alla specialità di riferimento, sotto supervisione. Saprà formulare ipotesi diagnostiche coerenti, individuare gli accertamenti diagnostici appropriati e comprendere le principali opzioni terapeutiche, facendo riferimento alle linee guida cliniche più rilevanti.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente i dati clinici raccolti, riconoscendo la complessità dei quadri patologici e i limiti della propria autonomia decisionale. Acquisirà consapevolezza dei criteri che rendono necessario l'invio del paziente allo specialista o l'inquadramento multidisciplinare, maturando un approccio clinico responsabile e graduale.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo efficace con il paziente e con l'équipe sanitaria, utilizzando una terminologia appropriata alla specialità di riferimento. Saprà presentare sinteticamente il caso clinico, condividere le ipotesi diagnostiche e partecipare alla discussione clinica in modo costruttivo.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di apprendere dall'esperienza clinica specialistica, integrando osservazione diretta, pratica supervisionata e studio autonomo. Il tirocinio favorirà l'acquisizione di un metodo di apprendimento progressivo, utile per affrontare ambiti specialistici sempre più complessi negli anni successivi.

Scheda di valutazione Tirocinio di Area Clinica 2

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le fragilità del paziente?



- ☐ Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi alla fase diagnostica e terapeutica nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta nel ragionamento clinico nella disciplina specialistica?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO AREA CLINICA 3 – IV anno, II sem.

Il Tirocinio di Area Clinica III del IV anno è dedicato all'approfondimento delle competenze cliniche nell'ambito delle neuroscienze, con particolare attenzione all'inquadramento diagnostico e alla gestione delle principali patologie neurologiche, psichiatriche e neurochirurgiche dell'adulto e dell'età evolutiva.

Attraverso la rotazione in almeno due reparti dell'area neuroscienze, lo studente acquisisce familiarità con la specificità della valutazione clinica neurologica e psichiatrica, con i principali strumenti diagnostici e con l'approccio multidisciplinare richiesto da patologie complesse che coinvolgono il sistema nervoso centrale e periferico.

Il tirocinio prevede la rotazione in almeno due dei seguenti reparti:

- Neurologia
- Psichiatria
- Neuropsichiatria Infantile
- Neurochirurgia

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle principali patologie neurologiche, psichiatriche e neurochirurgiche, comprendendone i meccanismi fisiopatologici, i quadri clinici di presentazione e le basi dell'inquadramento diagnostico. Comprenderà le differenze tra l'approccio clinico neurologico, psichiatrico e neurochirurgico, nonché il ruolo delle diverse figure professionali coinvolte nella presa in carico del paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche alla pratica clinica, partecipando all'esecuzione di un'anamnesi orientata e all'esame obiettivo neurologico e psichiatrico, sotto supervisione. Saprà riconoscere i principali segni e sintomi di patologia del sistema nervoso, formulare ipotesi diagnostiche preliminari e comprendere le indicazioni agli esami di laboratorio, neurofisiologici e di diagnostica per immagini.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di interpretare in modo critico i dati clinici e strumentali raccolti, riconoscendo la complessità dei quadri neurologici e psichiatrici e i limiti della propria autonomia decisionale. Acquisirà consapevolezza delle situazioni che richiedono un intervento urgente, un approfondimento specialistico o una presa in carico multidisciplinare.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo appropriato con il paziente e con i familiari, tenendo conto delle specificità comunicative proprie delle patologie neurologiche e psichiatriche. Saprà interagire con l'équipe sanitaria, presentare i casi clinici in modo chiaro e partecipare alle discussioni cliniche utilizzando una terminologia corretta.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà un metodo di apprendimento basato sull'osservazione clinica, sull'esperienza diretta e sulla riflessione critica, integrando le conoscenze teoriche con la pratica specialistica. Il tirocinio favorirà la capacità di affrontare ambiti clinici ad elevata complessità e di prepararsi alle successive esperienze professionalizzanti.

Scheda di valutazione Tirocinio di Area Clinica 3

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente?



- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le fragilità del paziente?
- ☐ Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi alla fase diagnostica e terapeutica nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta nel ragionamento clinico nella disciplina specialistica?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO AREA SERVIZI E SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE – V anno, I sem.

Il Tirocinio di Area dei Servizi e delle Specialità Medico-Chirurgiche del V anno è finalizzato all'acquisizione di competenze cliniche e professionali nell'ambito delle specialità chirurgiche, medico-chirurgiche, dei servizi e della sanità pubblica, con particolare attenzione all'integrazione tra valutazione clinica, diagnostica e decisione terapeutica.

Durante il tirocinio lo studente ruota in almeno un reparto per ciascuna delle seguenti aree:

- **Area Specialistica Medico-Chirurgica**
(Fisiatria, Ortopedia, Chirurgia Plastica, Chirurgia Maxillo-Facciale, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Odontostomatologia)
- **Area del Territorio e dei Servizi**
(Igiene, Medicina del Lavoro, Medicina Legale)
- **Area Diagnostica**
(Anatomia Patologica, Diagnostica per Immagini)

Il tirocinio consente allo studente di comprendere il ruolo delle diverse specialità nel percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, nonché le interazioni tra attività clinica, diagnostica, preventiva e medico-legale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle principali patologie di pertinenza delle specialità medico-chirurgiche e riabilitative; al ruolo dei servizi diagnostici e territoriali nel supporto alla clinica; ai principi di base della diagnostica per immagini e dell'anatomia patologica; alle funzioni della sanità pubblica, della medicina del lavoro e della medicina legale nel sistema sanitario.

Comprenderà inoltre le specificità dell'approccio clinico, chirurgico, riabilitativo, preventivo e diagnostico nelle diverse aree di rotazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di raccogliere un'anamnesi orientata e svolgere un esame obiettivo mirato alla specialità; riconoscere i principali segni e sintomi delle patologie di competenza; formulare ipotesi diagnostiche preliminari; comprendere l'indicazione e l'utilità degli esami clinico-strumentali e di laboratorio; conoscere i principi generali delle opzioni terapeutiche e riabilitative; comprendere quando e come indirizzare il paziente allo specialista appropriato o ai servizi competenti.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente i dati clinici e diagnostici, riconoscendo i limiti della propria autonomia decisionale; la necessità di integrazione multidisciplinare; le implicazioni etiche, medico-legali e organizzative delle decisioni cliniche.

Acquisirà consapevolezza del ruolo dei servizi nella tutela della salute individuale e collettiva.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di comunicare efficacemente con il paziente e i familiari; interagire con l'équipe multiprofessionale; presentare in modo chiaro i casi clinici; utilizzare una terminologia appropriata nei diversi contesti specialistici, diagnostici e territoriali.



Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di apprendere dall'esperienza clinica diretta, integrando osservazione, studio autonomo e confronto con i tutor. Il tirocinio favorirà un approccio critico e riflessivo, utile per affrontare la complessità della pratica clinica e per la preparazione al tirocinio del VI anno e all'esercizio professionale.

Scheda di valutazione Tirocinio di Area Servizi e Spec. Medico-Chirurgiche

Area Diagnostica

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le conoscenze acquisite nell'ambito delle tematiche delle discipline dell'Area Diagnostica?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le problematiche che riguardano l'utilizzo delle metodiche radiologiche/anatomopatologiche?
- ☐ Conosce indicazioni e limiti delle metodiche diagnostiche radiologiche/anatomopatologiche?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi ai compiti assegnati nell'ambito delle aree tematiche oggetto del tirocinio?
- ☐ Sa applicare le metodologie e utilizzare gli strumenti previsti nelle attività a cui ha partecipato?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto/ambulatorio/laboratorio e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e con le altre figure professionali?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?

Area Servizi

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le conoscenze acquisite nell'ambito delle tematiche delle discipline dell'Area del Territorio?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le problematiche che riguardano l'Igiene e la Sanità pubblica/la Medicina Legale/la Medicina del Lavoro?
- ☐ Ha la capacità di relazionarsi con i pazienti/soggetti sani per raccogliere informazioni relative all'anamnesi, agli stili di vita e ad altri aspetti utili al conseguimento degli obiettivi prefissati?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi ai compiti assegnati nell'ambito delle aree tematiche oggetto del tirocinio?
- ☐ Sa applicare le metodologie e utilizzare gli strumenti previsti nelle attività a cui ha partecipato?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto o ambulatorio o laboratorio e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico, infermieristico e con le altre figure professionali?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



Area Specialità

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le fragilità del paziente?
- ☐ Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi alla fase diagnostica e terapeutica nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta nel ragionamento clinico nella disciplina specialistica?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO GINECOLOGIA E PEDIATRIA – V anno, II sem.

Il Tirocinio di Area Ginecologia e Pediatria del V anno è finalizzato all'acquisizione di competenze cliniche di base nell'ambito della salute della donna, della gravidanza, del neonato, del bambino e dell'adolescente. Il tirocinio consente allo studente di sviluppare un approccio clinico integrato e specifico per fasce di età e condizioni fisiologiche e patologiche peculiari, con particolare attenzione agli aspetti preventivi, assistenziali e relazionali.

Durante il tirocinio lo studente ruota nei reparti di **Ginecologia e Ostetricia** e **Pediatria**, partecipando alle attività cliniche ambulatoriali e di reparto, sotto la supervisione dei tutor, acquisendo consapevolezza delle differenze nell'approccio diagnostico-terapeutico rispetto al paziente adulto.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative: alla patologia dell'apparato genitale femminile; alla gravidanza fisiologica e patologica, al travaglio e al parto; alle principali patologie ginecologiche e ostetriche; alla crescita e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente; alle principali patologie pediatriche acute e croniche; ai principi della prevenzione, della tutela della salute materno-infantile e delle vaccinazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di: raccogliere un'anamnesi mirata in ambito ginecologico, ostetrico e pediatrico; effettuare un esame obiettivo orientato alla specialità, nel rispetto delle specificità di genere ed età; riconoscere i principali segni e sintomi delle patologie ginecologiche, ostetriche e pediatriche; formulare ipotesi diagnostiche preliminari; comprendere l'indicazione agli esami clinico-strumentali e di laboratorio di primo livello; conoscere i principi generali dell'approccio terapeutico e assistenziale; riconoscere le condizioni che richiedono l'invio allo specialista o l'accesso urgente alle cure.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di: valutare criticamente i quadri clinici osservati; riconoscere i limiti della propria competenza; comprendere l'importanza della presa in carico multidisciplinare; considerare gli aspetti etici, relazionali e comunicativi nella gestione della donna, del minore e della famiglia.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di: comunicare in modo appropriato ed empatico con la paziente, i genitori e i caregiver; interagire correttamente con l'équipe sanitaria; presentare casi clinici in modo chiaro e strutturato; utilizzare un linguaggio adeguato alle diverse situazioni cliniche e fasce di età.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa svilupperà capacità di apprendimento basate sull'osservazione clinica, sul confronto con i tutor e sull'integrazione tra teoria e pratica. Il tirocinio favorirà la maturazione di un approccio critico e riflessivo, utile per affrontare il successivo tirocinio professionalizzante del VI anno e la futura attività professionale.

Scheda di valutazione Tirocinio di Ginecologia e Pediatria

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le fragilità del paziente?



- ☐ Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi alla fase diagnostica e terapeutica nella disciplina specialistica?
- ☐ Si orienta nel ragionamento clinico nella disciplina specialistica?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



SYLLABUS TIROCINIO EMERENZE E ONCOLOGIA– VI anno, I sem.

Il Tirocinio di Emergenze e Oncologia del VI anno rappresenta una fase avanzata e altamente professionalizzante del percorso formativo dello studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia. L'obiettivo è consolidare le competenze cliniche acquisite negli anni precedenti, applicandole a contesti di particolare complessità, urgenza e rilevanza prognostica.

Durante il tirocinio lo studente frequenta i reparti e i servizi dedicati alla **medicina e chirurgia d'urgenza**, all'**anestesiologia e rianimazione** e all'**oncologia**, acquisendo competenze nella valutazione del paziente critico, nella gestione delle emergenze medico-chirurgiche e nella presa in carico del paziente oncologico, con attenzione agli aspetti diagnostici, terapeutici, assistenziali e comunicativi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/la studente/ssa acquisirà conoscenze relative: ai principi dell'approccio al paziente in condizioni di emergenza e urgenza; alle principali sindromi acute di interesse medico e chirurgico; ai criteri di stabilizzazione del paziente critico; ai fondamenti della medicina perioperatoria e rianimatoria; ai principali tumori solidi ed ematologici, ai meccanismi di patogenesi e di progressione della malattia neoplastica; ai principi della stadiazione oncologica e delle strategie terapeutiche multidisciplinari; alle emergenze oncologiche e alla gestione delle complicanze della malattia e delle terapie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/ssa sarà in grado di: raccogliere un'anamnesi rapida ed efficace in contesti di emergenza; eseguire un esame obiettivo orientato al riconoscimento delle condizioni tempo-dipendenti; identificare i principali segni di instabilità clinica; formulare ipotesi diagnostiche prioritarie; comprendere l'indicazione agli esami di laboratorio e strumentali urgenti; conoscere i principi di base degli interventi terapeutici in emergenza; riconoscere le principali emergenze oncologiche (es. compressione midollare, sindrome della vena cava superiore, neutropenia febbrile); comprendere quando e come attivare percorsi specialistici e multidisciplinari.

Autonomia di giudizio

Lo/la studente/ssa svilupperà la capacità di: valutare criticamente la gravità del quadro clinico; riconoscere le priorità assistenziali; comprendere i limiti del proprio ruolo e l'importanza del lavoro in équipe; integrare dati clinici, laboratoristici e strumentali; considerare gli aspetti etici e decisionali nella gestione del paziente critico e oncologico, inclusa la proporzionalità delle cure.

Abilità comunicative

Lo/la studente/ssa sarà in grado di: comunicare in modo chiaro ed efficace con l'équipe multiprofessionale; relazionarsi in modo appropriato con il paziente e i familiari, anche in situazioni di elevato impatto emotivo; partecipare alla discussione dei casi clinici; comprendere le basi della comunicazione delle cattive notizie e del consenso informato in ambito oncologico ed emergenziale.

Capacità di apprendimento

Lo/la studente/ssa consoliderà un metodo di apprendimento basato sull'esperienza clinica diretta, sull'osservazione guidata e sul confronto con i tutor. Il tirocinio favorirà lo sviluppo di un approccio integrato e responsabile alla pratica clinica, costituendo un passaggio chiave verso il completamento del percorso formativo e l'ingresso nella professione medica.



Scheda di valutazione Tirocinio di Emergenze e Oncologia

Il/la tirocinante:

- ☐ Mette in atto le buone pratiche del rapporto medico-paziente?
- ☐ Si dimostra capace di inquadrare le fragilità del paziente?
- ☐ Ha la capacità di raccogliere l'anamnesi e di eseguire un esame obiettivo nella disciplina?
- ☐ Si orienta sui processi decisionali relativi alla fase diagnostica e terapeutica nella disciplina?
- ☐ Si orienta nel ragionamento clinico nella disciplina?
- ☐ Rispetta gli orari di inizio e fine turno, veste in maniera adeguata al ruolo, porta con sé tutto il necessario?
- ☐ Dimostra conoscenza e consapevolezza delle regole e dell'organizzazione del reparto (o ambulatorio) e della Struttura?
- ☐ Interagisce correttamente col personale medico e infermieristico?
- ☐ Dimostra un atteggiamento attivo?



Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio

Al fine di monitorare la qualità delle attività professionalizzanti e promuovere il miglioramento continuo dell'organizzazione dei tirocini, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prevede la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) relative alle attività di tirocinio.

La rilevazione viene effettuata tramite un questionario specifico dedicato ai tirocini, predisposto dalla Commissione Tirocini in coerenza con le Linee Guida AVA3 e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea. Il questionario è finalizzato a raccogliere in forma anonima le valutazioni degli studenti in merito alla qualità dell'esperienza formativa, all'organizzazione delle attività e al ruolo del tutor clinico.

La compilazione del questionario avviene attraverso la piattaforma Easy Clinical Training (ECT) ed è resa disponibile allo studente al termine del periodo di tirocinio, successivamente alla valutazione e approvazione delle attività da parte del tutor. Il sistema garantisce l'anonimato delle risposte e consente al contempo di associare le valutazioni alla specifica esperienza di tirocinio svolta.

I risultati della rilevazione vengono analizzati in forma aggregata dalla Commissione Tirocini, che li utilizza come strumento di monitoraggio della qualità delle attività professionalizzanti, individuazione di eventuali criticità e definizione di azioni di miglioramento, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Le domande del questionario sono riportate di seguito.

1. In generale, le attività pratiche svolte nel tirocinio sono state coerenti con gli obiettivi del percorso formativo?
2. Nel Regolamento dei Tirocini la descrizione degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio era chiara?
3. Il tempo dedicato a ciascuna rotazione di tirocinio è stato adeguato per raggiungere gli obiettivi formativi?
4. Quanti studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia erano mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor?
5. I tutor sono stati disponibili per chiarimenti e spiegazioni?
6. I tutor hanno stimolato l'interesse verso la disciplina?
7. Sei stata/o coinvolto/a dai tutor nell'attività di reparto?
8. Ritieni di esserti integrato nel gruppo del reparto/laboratorio frequentato?
9. Il tutor ha compilato e vidimato il libretto completo di valutazione entro le scadenze previste?
10. Qual è il grado di soddisfazione complessiva delle attività di tirocinio svolte?
11. Quanto ritieni sia stata utile per la tua formazione l'attività di tirocinio?
12. Hai suggerimenti per migliorare l'attività di tirocinio? (Max 200 caratteri)